



REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI MONTAGNAREALE

PROVINCIA DI MESSINA

Rep. N° 149

OGGETTO: Cessione volontaria e trasferimento di area agricola in conseguenza di procedura espropriativa. (Legge n°2359- 25.6.1865;n.865 22.10.71; D.L. 333/92) **Lavori di:** "Recupero e restauro manufatti antichi della tradizione agricola locale, Mulini ad acqua, Palmenti ed Oleifici ad energia animale nella Valle del Torrente Provvidenza, con recupero della sentieristica di collegamento in selciato "-

L'anno duemilaundici il giorno nove del mese di luglio in Montagnareale, via Vittorio Emanuele, nella Casa Comunale avanti a me Dr. Vincenzo Princiotta, Segretario del Comune di Montagnareale, autorizzato a rogare ai sensi dell'art. 97, comma 4 lett. c. del D.Lgs. 18.08.2000, n°267, tutti i contratti nei quali l'Ente è parte, senza assistenza dei testimoni per espressa rinunzia dei comparenti e con il mio consenso, sono presenti

DA UNA PARTE

- 1) Il Geom. Adornetto Paolo, nato a Librizzi (ME) il 30 giugno 1953, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Montagnareale, giusta determina sindacale n. 58 del 19.11.1999, e successiva ed ultima riconferma con Determina

Sindacale n° 104 del 30/07/2010 che in prosieguo sarà indicato con la dizione di " Comune espropriante"- C.F. 86000270834

DALL' ALTRA

Il Signor Sidoti Antonio nato a Montagnareale il 01.01.1948 e residente in Patti, ~~via~~ XXV Aprile, 3, codice fiscale SDT NTN 48A01 F395R, il quale interviene nel presente atto nella qualità di proprietario dell'immobile oggetto della presente cessione che tuttavia non è parte di comunione legale di beni in quanto il suddetto proprietario dichiara di essergli pervenuto per successione ereditaria.

Il predetto, intervenendo in questo atto in nome e per conto proprio, in prosieguo sarà indicato con la dizione " ditta esproprianda". I predetti componenti della cui identità personale, io Segretario rogante, sono certo, rinunziando come anzidetto con il mio consenso all'assistenza di testimoni, mi chiedono di ricevere il presente atto, al quale, per la migliore comprensione

PREMETTONO

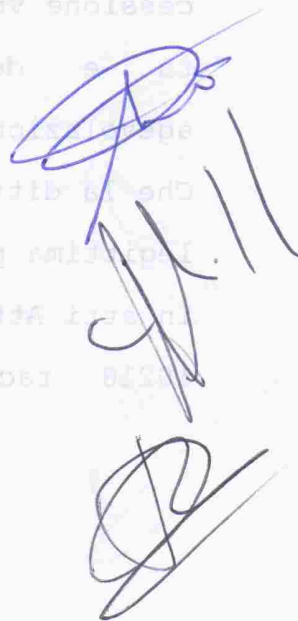
Che il Comune espropriante ha eseguito i lavori in oggetto, previsti nel progetto esecutivo approvato assieme al relativo piano particellare degli immobili da espropriare e all'elenco delle ditte, con provvedimento di G.M. N°146 dell'11/11/2003 e successivo n° 201 del 30/12/2003, esecutivi.

Che con gli stessi atti deliberativi sopra

richiamati i lavori vennero dichiarati di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;

Che con nota prot. n° 629 del 05/02/2004 è stato dato avviso dell'avvio del procedimento dell'esproprio degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto, con allegato piano parcellare con relativo calcolo della dovuta prevista indennità, notificata in data 22/03/2004 al Signor Sidoti Antonio nato a Montagnareale il 01/01/1948, il quale dichiara che intende avvalersi della facoltà di convenire la cessione volontaria degli immobili ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. 8 giugno 2001, n° 327 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità", come modificato dal D. Legs. 27 dicembre 2002, n° 302.

Che per l'esecuzione dei lavori sono stati occupati degli immobili di proprietà della ditta esproprianda, la quale in data 29 marzo 2006 ha dichiarato di cedere volontariamente al Comune di Montagnareale gli immobili espropriati convenendo di sottoscrivere convenzione per la Cessione volontaria degli immobili necessari per i lavori di "Recupero e restauro manufatti antichi della tradizione agricola locale, Mulini ad acqua, Palmenti ed Oleifici ad energia animale nella Valle del Torrente Provvidenza, con recupero della sentieristica di collegamento in selciato.



Che l'art. 40 e 41 del D.P.R. 327/2001 e successive modifiche ed int. Apportate dal D.Lgs n°302/2002, stabiliscono il criterio di determinazione dell'indennità per le aree agricole e conferma la potestà dell'espropriato di convenire la cessione volontaria con i benefici previsti dal secondo comma dell'art. 45 del citato D.P.R. 327 e ss. mm. ii.;

Che in base alla normativa vigente trattandosi di immobili ricadenti in area agricola l'indennità d'esproprio non è soggetta ad alcuna ritenuta;

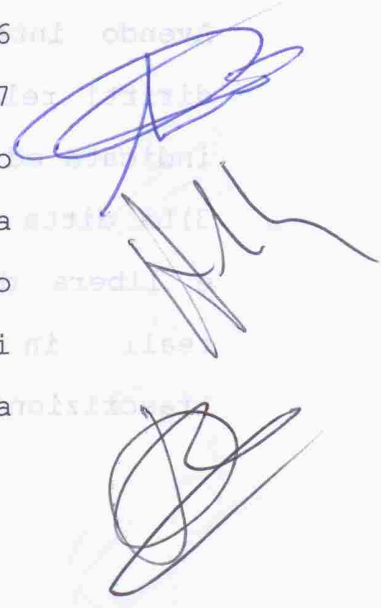
Che, giusto parere del Consiglio di Stato N. 809 del 16.04.86, le norme sulla determinazione della indennità sono autonome rispetto a quelle che disciplinano la procedura le quali pertanto sono rimaste in vigore nella loro interezza, con la conseguenza che il procedimento da seguire per le espropriazioni è ancora quello dell'art. 17 legge n. 865/71 e dell'art. 14 della Leg.n. 10/77 e ss. mm. ii.;

Che la ditta esproprianda con la sottoscrizione del presente atto, conferma la volontà di stipulare la cessione volontaria accettando l'indennità calcolata e determinata con le maggiorazioni e agevolazioni di legge;

Che la ditta esproprianda ha dimostrato la libera e legittima proprietà dell'immobile come da documenti in atti Atto di Divisione di Beni Ereditari Rep. n° 10218 racc. n° 4348 registrato a Patti il

14/06/1988 al n° 656 e che pertanto, si può procedere alla cessione volontaria ed al trasferimento oneroso degli immobili; Tutto ciò premesso, le parti mentre ratificano la superiore narrativa che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, convengono e stipulano quanto appresso:

1) La ditta esproprianda cede e trasferisce al Comune espropriante che accetta l'immobile, quale vecchio fabbricato agricolo e l'area circostante ricadente nel medesimo Comune della superficie complessiva di are 20,00 per l'importo di € 21.914,83 (ventunonovecentoquattordici/83) relativo alla indennità base, all'indennità di cessione volontaria e di occupazione dall'immissione, in possesso alla data odierna ai sensi di legge e comprensivo di ogni altro onere e maggiorazione su detta indennità a norma della legge 22/10/1971, n°865 e successive modifiche ed integrazioni; La somma di cui sopra è stata pagata, in quanto ad € 15.350,00 (quindicimilatrecentocinquanta/00) quale acconto già corrisposto ed incassato a seguito determina del responsabile dell'area tecnica n° 176 del 28/05/2007, giusto ordinativo di pagamento n°7 del 20/05/2007 emesso su O.A. n°01/2007 capitolo 776406, intrattenuto presso il Banco di Sicilia servizio di cassa regionale di Messina, emesso dall'Assessorato Regionale Beni Culturali Ambientali e Pubblica Istruzione Palermo, mentre la

The image shows two handwritten signatures. The upper one is in blue ink and is a large, stylized signature. The lower one is in black ink and is a smaller, more cursive signature. Both are positioned to the right of the main text block.

restante somma a saldo e pari a € 6.564,83 (seimilacinquecentosessantaquattro/83), disponibile presso la Tesoreria Provinciale di Stato giusta quietanza n°515 del 17/12/2009 a nome di Sidoti Antonio nato a Montagnareale il 01/01/1948 di cui se ne autorizza lo svincolo dopo la stipula del presente atto;

2) il terreno oggetto del presente atto confina con: torrente scapita, terreno di Ferlazzo Tindaro ed è attraversato dalla strada comunale Sarro; meglio identificato in catasto al foglio 2, particelle: -69, fab.to, Cat.D/1, Rend.€ 230,55 c/da Vignale p.T; -21, are 5,26, Pascolo Arb., Cl.2, Rend.Dom. € 0,81, Agr.€0,22; -1832, are 0,22, Pascolo arb., Cl.2, Rend.Dom.€ 0,03, Agr.0,01; -1833, are 0,42, Pascolo arb.Cl.,2, Rend.Dom.,€ 0,07, Agr.0,02; -438, are7,25, Sem.Cl.3, Rend.Dom.€1,87, Agr.€ 0,67; -1834, are0,18, Sem.Cl.3, Rend.Dom.€0,05, Agr.€ 0,02; -1835, are3,66, Sem.Cl.3, Rend.Dom.€0,95, Agr.€ 0,34; -1836, are3,01, Sem.Cl.3, Rend.Dom.€0,78, Agr.€ 0,28;

Avendo inteso trasferire ed acquistare tutti i diritti relativi all'area effettivamente occupata, indicata ed identificata come sopra;

3) La ditta esproprianda dichiara che l'area ceduta è libera da ipoteche, canoni, servitù ed oneri reali in genere, iscrizioni ipotecarie e trascrizioni pregiudizievoli e da ogni peso anche

di natura fiscale, ivi compresa l'imposta straordinaria sul patrimonio di cui all'art. 83 del D.L. 11.10.1974, n° 1131 e salvo solo le normali imposte fondiari dipendenti dal carico catastale e come tale la trasferisce, unitamente a tutti gli accessori annessi e connessi, a tutte le pertinenze della stessa, dei fabbricati rurali, delle piante e dei seminativi, di tutte le dipendenze e servitù attive;

4) La ditta esproprianda, si spoglia di ogni diritto, azione e ragione sull'immobile sopra descritto e ne investe e surroga il Comune espropriante, che disporrà di tutti i diritti da questo momento come esclusivo ed unico proprietario.

5) Le parti dichiarano che nella determinazione del prezzo l'immobile e il terreno ceduto è stato ritenuto libero da vincoli enfiteutici, da servitù e pesi reali;

6) La ditta esproprianda si obbliga a tenere indenne il Comune da ogni e qualsiasi onere, responsabilità e molestia al riguardo, nonché da ogni evizione, dichiara altresì, che l'immobile di che trattasi non è stato ceduto od alienato ad altri;

7) La ditta esproprianda dichiara di rinunciare a qualsiasi iscrizione, anche d'Ufficio, ritenendosi tacitata con la somma sopra indicata e pertanto, esonera il conservatore dei registri immobiliari da ogni responsabilità;

8) Tutte le spese e tasse relative al presente atto

A handwritten signature in blue ink is located in the bottom right corner of the page. The signature is stylized and appears to be a single name. Above the signature, there is a circular stamp or mark, also in blue ink, which is partially obscured by the signature's loops.

e quelle consequenziali sono a carico del Comune espropriante, il quale intende avvalersi delle agevolazioni ed esenzioni fiscali previste dalle leggi vigenti in materia, tenuto conto che il presente trasferimento avviene in conseguenza di una procedura espropriativa e gli immobili sono destinati ad opere pubbliche;

9) Il presente atto è stato redatto in esenzione dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 26.10.72 N°642. Si richiede l'esenzione dei diritti per voltura art. 2 del D.P.R. 13.12.77 n°959.

Io sottoscritto, Segretario Comunale, ho ricevuto il presente atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia, redatto fin qui in pagine 7 e ne ho dato lettura personalmente alle parti, le quali, avendolo trovato conforme alla loro volontà lo approvano e lo sottoscrivono assieme a me.

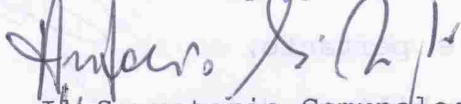
Si informano, altresì, le parti che, ai sensi del D.L.vo 196/03, i dati personali saranno trattati per i fini istituzionali inerenti esclusivamente al presente contratto.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per il Comune espropriante:



La Ditta esproprianda:



Il Segretario Comunale:

